



Provincia religiosa di San Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio
FATEBENEFRAELLI

Ospedale Buccheri La Ferla –Via Messina Marine 197, 90123 Palermo

U.R.P

Ufficio Relazioni con il Pubblico - Tel. 091 479898



I Vaccini proteggono a tutte le età

Campagna vaccinale antinfluenzale 2022-2023

Insieme alle misure di igiene e di protezione individuale, la vaccinazione è lo strumento più efficace e sicuro per prevenire l'influenza stagionale.

L'offerta della vaccinazione antinfluenzale è raccomandata a tutti i soggetti previsti dalla [Circolare del Ministero della Salute 0031738-06/07/2022-DGPRES-DGPRES-P](#) e della Circolare specifica dell'Assessorato Regionale alla Salute del Settembre 2022 esplicative le raccomandazioni per la stagione 2022/2023 che individuano le persone a maggior rischio di complicanze correlate all'influenza.

La vaccinazione costituisce la più efficace strategia di prevenzione dell'influenza. Visto il perdurare della situazione epidemiologica relativa alla circolazione di SARS-CoV-2, il documento raccomanda di anticipare la conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale, **a partire dall'inizio di ottobre** e di offrire la vaccinazione ai soggetti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale, anche se si presentano in ritardo per la vaccinazione.

Il 17 Ottobre è partita in Regione Sicilia la campagna vaccinale contro l'influenza.

Avrà termine il 28 febbraio 2023.

La campagna vaccinale della stagione 2021/2022, ha fatto registrare in Sicilia un significativo calo della copertura vaccinale dovuto alla concomitante somministrazione delle dosi booster dei vaccini COVID che hanno reso difficoltoso a causa delle indicazioni sulla cosomministrazione poco chiare, scegliere quale vaccinazione fare e rispettare delle tempistiche standard.

Da questa stagione, la cosomministrazione dei due vaccini (influenza e COVID, ma anche di quelli Pneumococcici coniugati e non, dello Zoster e del dTPa) è raccomandata dal Ministero della Salute e ciò dovrebbe garantire migliori adesioni alla stessa.

La vaccinazione antinfluenzale è importante in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, al fine di ridurre la circolazione dell'influenza, la pressione sul servizio sanitario, semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti.



Sono state individuate le categorie a rischio per le quali è fortemente raccomandata la vaccinazione antinfluenzale che sono in parte cambiate rispetto a quelle degli anni passati ovvero:

- Soggetti di età ≥ 60 anni (e non più di età ≥ 65 anni);
- Soggetti immunocompromessi;
- Soggetti con patologie cardiovascolari/respiratorie/dismetaboliche/cronico degenerative di qualsiasi tipo;
- Donne in stato di gravidanza ed a qualsiasi trimestre di gestazione all'inizio e/o durante la stagione influenzale.
- Qualsiasi contatto con bambini di età inferiore ai 6 mesi durante la stagione influenzale (genitori, fratellini/sorelline, nonni, zii, cugini, baby-sitter/tate, etc...) attraverso la strategia "cocoon".
- Bambini sopra i 6 mesi di vita, specialmente se frequentano comunità scolastiche quali asili nido, scuole materne, scuole primarie o secondarie (in questo caso sono necessarie due dosi a distanza di un mese nel caso in cui sia la prima volta che viene effettuato il vaccino)
- Operatori sanitari (operatori sanitari a qualsiasi titolo operanti presso strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, ivi incluso il personale con rapporto di lavoro convenzionale con il S.S.R., gli studenti delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di formazione nonché i tirocinanti operanti all'interno delle suddette strutture ed il personale volontario)
- Operatori di pubblica utilità (forze dell'ordine, insegnanti, autisti di mezzi di trasporto pubblici, etc...)